

ANAFIM ETS

VIA XX SETTEMBRE 123/A
00187 ROMA

C.F. 80433640580 – P.IVA 10355801001
Iscrizione al runts in data 06/04/2023 n.7899

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2023

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa nella relazione sulla gestione.

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 ha introdotto l'obbligo per gli ETS di non minori dimensioni (vale a dire per gli ETS con volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori od uguali a 220.000,00 euro) di predisporre il bilancio che consta di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.
La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2023.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE E MISSIONE PERSEGUITA

L'ANAFIM, "*Associazione Nazionale per l'assistenza ai figli minorati dei dipendenti ed ex dipendenti militari e civili del Ministero della Difesa*" - Associazione ETS (Ente del Terzo Settore) con personalità giuridica, che nel seguito del presente Statuto viene indicata con il solo termine Associazione - è una Organizzazione non lucrativa) per lo svolgimento di attività di interesse generale, appositamente costituita tra dipendenti ed ex dipendenti militari e civili della Difesa iscritti come Soci Ordinari, con lo scopo di svolgere attività di assistenza, di protezione sociale ed anche attività sportive culturali e ricreative, in favore dei figli, coniugi e fratelli - portatori di disabilità - dei dipendenti ed ex dipendenti del Ministero della Difesa, nonché degli stessi appartenenti al Ministero della Difesa, ove essi stessi colpiti da disabilità.

L'assistenza può essere estesa ai soli figli delle altre categorie di Soci, previa autorizzazione del Comitato Nazionale, su richiesta del Consiglio Direttivo delle Sezioni locali.

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale e socio sanitaria, della istruzione e formazione, dello sport dilettantistico, della tutela dei diritti civili e della ricerca scientifica mediante:

- a) la diffusione di notizie relative all'educazione sanitaria ed alla prevenzione delle condizioni di disabilità alle attività svolte nei centri, eventi e notizie riguardanti l'Associazione anche mediante la pubblicazione sul nostro sito internet www.anafim.it ;
- b) l'organizzazione di ambulatori per visite mediche e terapia riabilitativa e la realizzazione di centri di accoglienza;
- c) la promozione di ogni iniziativa volta a favorire il benessere morale e fisico degli assistiti ed il loro precoce recupero per l'inserimento nella vita sociale;
- d) la promozione di attività sportiva dilettantistica anche a fini terapeutici;
- e) la promozione di iniziative di carattere ricreativo e culturale;
- f) l'attività di volontariato prestata dai propri Soci per fini di solidarietà sociale;

- g) l'organizzazione e la gestione di corsi di formazione professionale ai sensi della legge-quadro in materia di formazione professionale 845/1978 e normativa collegata;
- h) lo svolgimento delle attività direttamente connesse o accessorie per natura a quelle statutarie in quanto integrative delle stesse.

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle indicate al comma 3) del presente articolo, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

L'Associazione, per il raggiungimento dei propri fini, stabilisce e mantiene contatti con i competenti Organi delle Amministrazioni statali, regionali e comunali, nonché con qualsiasi Associazione o Ente che abbia finalità analoghe a quelle proprie.

L'Associazione, in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, fa seguire alla propria ragione sociale l'acronimo **ETS** o la locuzione "Ente del Terzo Settore".

ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE DI CUI ART.5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

L'Associazione si compone di;

- a. Soci Ordinari;
- b. Soci Sostenitori;
- c. Soci Aggregati.

1. Possono chiedere l'ammissione a "Socio Ordinario" tutti i dipendenti o ex dipendenti militari e civili dell'Amministrazione della Difesa, nonché i loro genitori, coniugi, sorelle/fratelli, vedove/i, figli e orfani maggiorenni
2. Nella categoria dei dipendenti ed ex dipendenti militari non rientrano coloro che hanno assolto soltanto gli obblighi di leva (o ferma annuale) sia come militari semplici sia come ufficiali.
3. Possono chiedere di essere ammessi nella categoria dei "Soci Sostenitori" le persone fisiche purché maggiorenni, anche estranee all'Amministrazione della Difesa nonché gli Enti che si impegnino a versare un contributo annuo non inferiore a tre quote associative annuali del Socio ordinario.
4. Uno speciale *status* di "Socio Aggregato" è riconosciuto alle persone fisiche purché maggiorenni e alle persone giuridiche, che cooperino allo sviluppo ed all'attuazione dei programmi dell'Associazione con contributi annuali o di modesta entità e/o prestazioni volontarie in qualsiasi campo di attività dell'Associazione, purché il contributo e le prestazioni equivalgano almeno alla quota annuale del Socio ordinario.
5. La domanda di iscrizione a Socio è presentata alla Sezione locale del Comune di residenza o, in difetto, a quella più vicina; l'ammissione a Socio è deliberata dal Consiglio Direttivo di Sezione e comunicata immediatamente al neo-Socio e al Segretario del Comitato Nazionale. Lo stesso Consiglio direttivo di Sezione deve, entro sessanta giorni, motivare l'eventuale deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla all'interessato e al Collegio dei Proviviri.
6. I Segretari delle Sezioni locali curano l'aggiornamento dell'elenco dei Soci iscritti alla propria Sezione, distinti per categoria e con specifica annotazione ove un Socio risulti moroso. Una copia dell'elenco aggiornato viene trasmessa con cadenza semestrale al Segretario del Comitato Nazionale, che, sulla base di essi, provvede ad aggiornare l'elenco generale dei Soci iscritti all'Associazione. Tali elenchi sono a disposizione rispettivamente dei Presidenti di Sezione e del Comitato Nazionale, in particolare per la verifica dei poteri in occasione delle Assemblee di Sezione e della Assemblea Nazionale.

7. A tutela dei dati personali, i Soci e quanti altri - in relazione alle finalità ed attività di cui all'articolo 1 - hanno contatti con l'Associazione, riceveranno all'atto dell'iscrizione o dell'inizio del rapporto di collaborazione, fornitura consulenza, lavoro occasionali ecc., una informativa scritta sull'uso che l'ANAFIM farà dei loro dati personali, sulle conseguenze di un eventuale rifiuto a rispondere ed ove necessario verrà richiesto il consenso.

Al 31/12/2023 il totale dei soci iscritti all'Associazione Anafim sono 1369.

SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO

L'associazione essendo iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus, ai sensi dell'articolo 101, c. 4 del D. Lgs. 117/2017, si qualifica come ETS pur non avendo ancora adempiuto all'iscrizione in una delle sezioni del Registro ed è soggetta agli obblighi recati dall'articolo 13 del citato Decreto Legislativo (Nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 19740 del 29 dicembre 2021 e Nota 55941 del 5 aprile 2022).

SEDI E ATTIVITA' SVOLTE

L'Associazione, che si articola in Sezioni locali distribuite sul territorio nazionale, ha sede legale in Roma. Le sedi sono così dislocate:

- Sezione di Roma, soci di: Lazio, Toscana, Umbria, Sardegna;
- Sezione di Padova, soci di: Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Emilia Romagna;
- Sezione di Taranto, soci di: Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia;
- Sezione di Caserta, soci di: Campania, Abruzzo, Molise, Marche;
- Sezione di Torino, soci di: Piemonte, Valle D'Aosta, Liguria.

Le attività svolte dall'Associazione sono:

Informazione e propaganda

Per il perseguimento delle finalità istituzionali, l'ANAFIM svolge nel corso dell'anno, nei propri centri di Caserta, Padova, Roma, Taranto e Torino e in occasione dei soggiorni o in particolari manifestazioni sportive organizzate in proprio, attività di propaganda e promozione dell'Associazione, non tralasciando in questa occasione di illustrare le difficoltà che i disabili incontrano quotidianamente nella vita di relazione e di come sia un obbligo morale d'ogni cittadino di contribuire alla loro integrazione sociale. L'attività dell'Associazione viene illustrata mediante svolgimento di conferenze illustrative presso basi militari e non, collocate sul territorio nazionale e attraverso il nostro sito internet www.amafim.it, all'interno del quale è possibile conoscere qualsiasi aspetto della nostra Associazione.

Riabilitazione, assistenza ed integrazione sociale.

Presso i centri d'accoglienza di tipo semiresidenziale, a Caserta, Roma e Taranto, si sviluppano attività riabilitative e assistenziali quali: FKT, logopedia, musicoterapica, psicologia clinica, pet-therapy, informatica applicata come supporto alla psicologia clinica ed attività incentrate sull'autonomia del disabile (alimentazione, igiene personale, abbigliamento, socialità di gruppo). Per le Sezioni di Padova e Torino i nostri Soci vengono assistiti presso delle strutture private con oneri a carico delle Sezioni di appartenenza. Inoltre, si sviluppano iniziative intese a portare gli assistiti fuori dalle mura in visita nelle città di residenza e nei suoi dintorni, ai monumenti, ai mercatini rionali ed a coinvolgere i diversamente abili in attività sportive (nuoto, tennis, ginnastica, ecc.) presso strutture messe a disposizione da Associazioni ricreative private e militari. Nei nostri centri vengono organizzati particolari corsi di tipo pre-lavorativo ed occupazionali, per perfezionare le condotte motorie, aumentare l'autostima, sviluppare e potenziare le attività cognitive. In alcuni centri ANAFIM, opportunamente attrezzati, i frequentatori, in relazione alle proprie capacità ed inclinazioni, occupano parte del loro tempo in attività guidate quali: lavori di cucito, realizzazione di piccoli manufatti in terracotta e legno, incisione su legno, stampa su carta e tela, economia domestica, teatro, ecc.. In occasione di mostre e manifestazioni promozionali, nei locali delle Sezioni o presso i Circoli Militari e Associazioni private, vengono esposti ed offerti i manufatti creati dai disabili.

Largo spazio è dato dalle Sezioni per gli spettacoli musicali con balli e canti in occasione delle festività annuali o di ricorrenze particolari come il carnevale ed i compleanni degli assistiti, alla partecipazione a convegni e raduni per portare la propria esperienza sull'aspetto del tempo libero e della riabilitazione e per dare maggiore visibilità all'ANAFIM. L'Associazione sviluppa attività d'integrazione sociale mediante l'organizzazione e/o il coordinamento di gite, soggiorni marini e montani, pellegrinaggi, a tutte queste attività partecipano sia gli assistiti che i loro familiari. Per favorire il loro benessere morale e fisico, l'Associazione permette loro di vivere a contatto con altre realtà ed aumentare così la loro capacità di integrazione nelle varie situazioni. Vengono realizzati e/o coordinati i seguenti soggiorni socializzati e viaggi:

- Muggia (TS) – soggiorno marino presso la struttura dell'Esercito diviso in tre turni di 20 gg. ognuno, con la partecipazione di 21 assistiti ed i rispettivi nuclei familiari nel periodo da Giugno a fine Agosto;
- Calabria (CS) - un soggiorno marino per circa 30 assistiti e circa 80 familiari presso Santa Caterina Village 4**** Scalea dal 02/09/2022 al 09/09/2023;
- Terminillo (RT) – un soggiorno montano presso il Distaccamento Aeronautico di Monte Terminillo per 25 assistiti e 25 accompagnatori dal 11/04/2023 al 18/04/2023;
- Tarvisio (UD) – un soggiorno montano presso la base logistica di Tarvisio per 10 assistiti e 25 soci Anafim dal 07/05/2023 al 14/05/2023.

L'Associazione è sempre presente sul posto con il proprio personale, che vigila sul buon andamento delle attività e mantiene i rapporti con i gestori.

Ai soggiorni e viaggi sopra indicati, partecipano i figli disabili di dipendenti o ex dipendenti militari e civili della Difesa, provenienti da ogni regione. Durante i soggiorni, gli assistiti partecipano ad attività ricreative, guidate da animatori, che consentono a molti disabili di socializzare con altri ospiti presenti nei luoghi di soggiorno, inoltre, partecipano a gite nei dintorni visitando luoghi di notevole interesse turistico.

Particolare rilievo viene dato al supporto familiare anche attraverso spazi dedicati periodicamente alla consultazione dei terapisti e dei medici specialisti, per la chiarificazione dei piani riabilitativi e delle problematiche familiari e personali specifiche.

Infine, si ritiene opportuno rilevare che i disabili partecipano gratuitamente a tutte le attività socio sanitarie, alle manifestazioni d'integrazione sociale e che, per facilitare la loro presenza a talune attività esterne, spesso l'Associazione si è fatta carico, in parte o in toto, delle spese per la partecipazione di un genitore o di un assistente accompagnatore del disabile.

DATI ASSOCIATI O FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

1. I Soci ORDINARI, AGGREGATI E SOSTENITORI:

- a) hanno diritto di partecipare all'Assemblea di Sezione alla quale sono iscritti e all'Assemblea Generale dell'Associazione;
- b) godono del diritto di voto attivo e passivo nelle modalità e alle condizioni disciplinate dal presente Statuto;
- c) hanno altresì diritto di usufruire del materiale tecnico, scientifico e bibliografico dell'Associazione e di riceverne le pubblicazioni sociali.

2. Tutti i Soci hanno l'obbligo di:

- a) versare le quote **associative**; tuttavia, **gli assistiti**, ove iscritti come Soci, sono esonerati dal pagamento delle stesse ma possono volontariamente imporsi di corrisponderle;
- b) osservare le disposizioni statutarie e regolamentari, nonché le deliberazioni delle Assemblee e degli altri Organi sociali;
- c) cooperare, nei limiti delle proprie possibilità, al potenziamento morale e materiale dell'Associazione.

3. In caso di morosità, i diritti di voto attivo e passivo sono sospesi finché il Socio non risulti essersi messo in regola con il versamento delle quote associative, anche pregresse.
4. Le cariche sociali sono riservate ai soci ordinari maggiorenni in regola con i versamenti delle quote associative, anche pregresse, nonché ai soci benemeriti e sostenitori in possesso dei requisiti dei soci ordinari.
5. Gli associati possono partecipare quotidianamente alle attività svolte all'interno dei centri diurni e alle manifestazioni socializzanti organizzate in occasioni delle festività. Inoltre possono partecipare ai soggiorni previsti per il periodo invernale ed estivo nonché alle uscite singole che i Presidenti di Sezione organizzano nell'arco dell'anno.
6. La loro operatività attiva è durante le Assemblee dei Soci per approvare i Bilanci e tutti i cambiamenti rilevanti proposti per l'Associazione.

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Le entrate sono classificate in:

- a) "proventi ordinari" derivanti dalle quote versate volontariamente dai Soci;
- b) "proventi straordinari" derivanti:
 - dai contributi da ritenute mensili a carattere volontario da parte dei Dipendenti della Difesa,
 - da erogazioni liberali e contributi straordinari di Soci, privati cittadini ed Enti,
 - da sovvenzioni del Ministero della Difesa e di altre Amministrazioni dello Stato,
 - dal contributo "5 per mille".

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

L'Associazione si compone di 14 (quattordici) dipendenti sul territorio Nazionale così ripartiti:

n.4 Segretarie;

n.4 Autisti;

n.6 Operatori.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del

risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali non sono presenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Laddove non sia stato possibile iscrivere al costo di acquisto (donazione in natura), l'immobilizzazione è stata iscritta al fair value.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio si applica ai crediti sorti dal 1° gennaio 2016, come consentito dall'OIC 15.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai

conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Si evidenzia che per l'anno con data di chiusura 31/12/2023 i versamenti di quote associative o apporti ancora dovuti ammontano a euro 0.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali non sono presenti.

II) Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Impianti e macchinari	110	2.407		2.517
Altri beni	0	2.192		2.192
- Mobili e arredi				
- Macchine di ufficio elettroniche				
- Autovetture e motocicli				
- Automezzi				
- Beni diversi dai precedenti				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Totali	110	4.599		5.429

III) Immobilizzazioni finanziarie

La composizione delle immobilizzazioni finanziarie e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Polizza Generale Enery Saving	200.000			200.000
Polizza Generali TFR		10.000		10.000
Totali	200.000	10.000		210.000

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Non sono presenti rimanenze di alcun tipo.

II) Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti tributari	1.339	-750	589	589		
Crediti Vs Clienti		800	800	800		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.308	2.515	7.823	7.823		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.647	1.765	9.212	9.212		

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	827.436	-144.843	682.593
Assegni			
Danaro e altri valori in cassa	3.800	7.762	8.142
Totale disponibilità liquide	831.236	-137.081	690.735

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti non sono stati imputati al rendiconto dell'esercizio 2023.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 441.686.

Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale	Destinazione risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale
I) Fondo di dotazione	243.902					243.902
II) Patrimonio vincolato:						

1) Riserve statutarie						
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali						
3) Riserve vincolate destinate da terzi						
III) Patrimonio libero:						
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	190.131		3.219			193.350
2) Altre riserve						
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	3.219		1.215			4.434
Totale patrimonio netto	437.252		7.653			441686

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili; il decremento nelle voci di riserva per decisione degli organi istituzionali o per decisioni di terzi si manifesta al realizzarsi del vincolo.

Le voci 'Riserve statutarie' e 'Altre riserve', costituite a seguito di avanzi (utili di gestione), possono essere utilizzate esclusivamente a copertura delle perdite (disavanzi di gestione).

Le riserve vincolate, costituite ai sensi e nei limiti dell'art. 22.4 del CTS, derivano dalla decisione dell'assemblea di attribuire all'associazione la personalità giuridica.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Qualora i dipendenti optino per l'adesione alla previdenza complementare è previsto il versamento del TFR direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	8.340		-8.340			0

D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori	2.884	-1.039	1.245	1.245		
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari	727	4.903	5.630	5.630		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.404	679	6.083	6.083		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	13.184	-3.517	9.667	9.667		
Altri debiti	4.458	-542	3.916	3.916		
Totale debiti	26.637	-96	26.541	26.541		

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Non sono presenti nell'esercizio 2023.

Imposte

In quanto O.N.L.U.S., l'attività svolta non è produttiva di reddito d'impresa. Più precisamente l'attività istituzionale, nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale, non costituisce esercizio di attività commerciale, mentre le attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile (art. 150 TUIR).

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 117/2017, poiché l'ente ha volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a 100.000,00 euro si rendono le seguenti informazioni:

	Valore
Consiglio di amministrazione/direttivo	0
Organo di controllo	1.950
Revisione legale dei conti	
Altri organi	
Totale compensi spettanti	1.950

Le cariche istituzionali, tranne l'organo di controllo, sono gratuite nel rispetto dello statuto vigente; i compensi riportati in tabella sono stati corrisposti per altre specifiche attività.

Gentili soci,

l'anno terminato in data 31/12/2023 chiude con un avanzo di euro 4.434; si propongono di destinare l'avanzo a riserve di utili o avanzi di gestione.

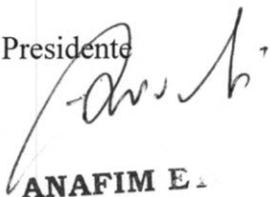
DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il sottoscritto RIVOLI ACHILLE, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della società.

Roma, 19/04/2024

per il Consiglio Nazionale

Il Presidente



ANAFIM E.s.
Via XX Settembre, 1
00187 ROMA
Cod. Fisc. 80433
Partita IVA 1035